

LA MUTEVOLE LAMPEGGIANTE GENIALITÀ

Domitilla Alessi

Non è stato facile rincorrere Robert Wilson, cittadino del mondo. La sua immagine virtuale, dopo il “sì” a David Hockney che lo aveva designato, era scomparsa dallo schermo. Ricordavo la meticolosa puntualità di Henri Cartier Bresson, il rigore organizzativo di Pierre Boulez, la semplicità di I. M. Pei, l’ironia e l’humour di Jorge Luis Borges, la sorprendente disponibilità di Yves Saint Laurent e Pierre Bergé, l’amabilità di Eduardo Chillida, l’immediatezza di Peter Stein. Questa volta si è trattato di catturare con abilità e argomenti convincenti la fuggevole genialità di Robert Wilson.

Ci siamo riusciti, sorprendendo gli increduli, che dubitavano di veder apparire un tale astro dalla Cina a Palermo solo per una Rosa. Una Rosa che conta molto però, che segna l’appartenenza a una casta, “eletta” da Jorge Luis Borges nel segno della bellezza e della conoscenza. Lo avevo incontrato, anni or sono, insieme a Maita Niscemi, sua devota amica che lo ha seguito a New York e ovunque in ogni sua performance. Tra le sue opere mi ha colpito l’indimenticabile regia della *Madama Butterfly*, dove è straordinariamente interpretato lo spirito estetico del Giappone e le movenze degli attori ricordano in qualche modo le ieratiche figure di Aubrey Beardsley. Ringrazio innanzitutto Robert Wilson per essere qui tra noi, David Hockney per la sua solare presenza, Maria Kodama che presiede da oltre venti anni la Rosa d’Oro, Giovanni Sollima per il suo prezioso omaggio, Jean Claude e Silvia Farhi, Achille Bonito Oliva, Martine Franck Bresson, Pierre Bergé, Dominique Deroche e Gregory Evans per la loro affettuosa collaborazione.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

FONDAZIONE JORGE LUIS BORGES, BUENOS AIRES
FONDAZIONE EDUARDO CHILLIDA, SAN SEBASTIAN
FONDATION PIERRE BERGÉ YVES SAINT LAURENT, PARIS
WOLFSONIANA, FLORIDA INTERNATIONAL UNIVERSITY, MIAMI
THE BYRD HOFFMAN WATERMILL FOUNDATION, NEW YORK
THE DAVID HOCKNEY STUDIO, LOS ANGELES
FONDAZIONE LUIGI EINAUDI, ROMA
IRCAM, PARIS



La Rosa d’Oro, scultura in oro e acciaio di Jean Claude Farhi.



IL FLAUTO MAGICO - Opéra Bastille, Parigi, 1991. Foto Christian Leiber



IL FLAUTO MAGICO - Opéra Bastille, Parigi, 1991. Foto Christian Leiber

Nato a Parigi nel 1940, Jean Claude Farhi vive i suoi primi anni in Colombia. Fa ritorno in Francia nel 1957 e inizia il suo percorso artistico con la “Ecole de Nice”. Nel 1962 incontra Pierre Restany, in seguito Giacometti e nel 1966 diventa l’assistente di Cesàr con il quale lavora realizzando “L’espansioni e le sue compressioni” fino al 1969. Fa la sua prima esposizione nel 1968 presso la Galleria di Iris Clert a Parigi, nel 1973 realizza una retrospettiva alla Fondazione Maeght di S. Paule de Vence. Si trasferisce in Italia, poi a New York e nel 1985 comincia a realizzare delle opere monumentali. Espone in tutto il mondo: al Museo di Arte Moderna “George Pompidou” di Parigi, alla Biennale di Venezia, al Kulbekian di Lisbona, alla Hutchinson Gallery a New York, a Tokio, Berlino, Milano, Chicago e Rio de Janeiro. “I suoi assemblaggi non sono un semplice riflesso della vitalità del loro creatore: sono delle opere belle, gaie che prendono la loro bellezza dalla loro libertà”. Jean Claude Farhi realizzerà per il governo cinese una grande scultura che sarà posta a Pechino in occasione dei Giochi Olimpici del 2008.

Pierre Restany



Jean Claude Farhi

ROBERT WILSON - BIOGRAFIA

Il «New York Times» ha descritto Robert Wilson come “un’eminente figura nel mondo del teatro sperimentale”. L’opera di Wilson integra svariate forme artistiche, combinando e fondendo tra loro movimento, danza, luce, scenografia, scultura, musica e parola. Le sue immagini sono esteticamente straordinarie e cariche di emozione. Tra i numerosi premi e riconoscimenti ottenuti si ricordano due Guggenheim Fellowship awards (1971 e 1980), il Rockefeller Foundation Fellowship Award (1975), la nomination per il Pulitzer Prize in Drama (1986), il Leone d’Oro per la scultura (Biennale di Venezia, 1993), il Dorothy

and Lillian Gish Prize per la carriera (1996), il Premio Europa (Taormina Arte, 1997), il National Design Award per la carriera (2001) e, inoltre, la nomina a Membro dell’American Academy of Arts and Letters (2000), ed a *Commandeur des Arts et des Letters* (2002). Nato a Waco, Texas (1941), frequenta l’Università del Texas prima di trasferirsi a New York nel 1963 per proseguire gli studi presso il Pratt Institute di Brooklyn. Subito dopo si mette al lavoro con la sua compagnia, la Byrd Hoffman School of Byrds, con la quale firma le sue prime opere comprendenti *King of Spain* (1969), *Deafman Gance* (1970), *The Life and Times of Joseph Stalin* (1973) e *A Letter for Queen Victoria* (1974). Considerato una delle figure più importanti dell’allora fiorente scena artistica di

Manhattan, Wilson indirizza quindi la sua attenzione verso il mondo operistico e, con Philip Glass, crea il monumentale *Einstein on the Beach* (1976) che ottiene un successo mondiale e restituisce nuova linfa ad una forma d’arte considerata morente. Successivamente, Wilson inizia a lavorare sempre più intensamente con i maggiori teatri lirici e di prosa europei. In collaborazione con famosi scrittori e attori di levatura internazionale, crea originali opere innovative che vengono rappresentate regolarmente al Festival d’Automne a Parigi, presso la Schaubühne a Berlino, il Thalia Theater ad Amburgo e il Salzburg Festival. Alla Schaubühne mette in scena *Death Destruction & Detroit* (1979) e *Death Destruction & Detroit II* (1987); al Thalia

presenta i musical *The Black Rider* (1991) e *Alice* (1992). Wilson applica il suo straordinario linguaggio anche alle opere di repertorio quali il *Parsifal* (Amburgo, 1991; Houston, 1992), il *Flauto Magico* (1991), *Madama Butterfly* (1993), *Lohengrin* al Metropolitan Opera a New York (1998). Nell’estate del 2005, la sua ultima produzione, *I La Galigo*, basata su un poema epico indonesiano, è rappresentata al Lincoln Center Festival e in una successiva tournée. Wilson continua a dirigere repliche dei suoi più importanti lavori inclusi *The Black Rider* a Londra, San Francisco e Sydney, *La Tentation de Saint Antoine* a New York e Barcellona, *Erwartung* a Berlino, *Madama Butterfly* al Bolshoi Opera di Mosca, e *Der Ring* di Wagner presso Le Chatelet di Parigi.

Lo stile di Wilson è profondamente radicato nelle belle arti ed i suoi disegni, scenografie ed installazioni sono presenti nelle più importanti gallerie internazionali. Ampie retrospettive gli sono state dedicate dal Centre Georges Pompidou a Parigi e dal Boston Museum of Fine Arts. Sue installazioni sono montate presso lo Stedelijk Museums di Amsterdam, il London’s Clink Street Vaults e il Guggenheim di New York e Bilbao. Il suo straordinario tributo a Isamu Noguchi è stato esibito di recente al Seattle Art Museum e l’allestimento curato per la grande retrospettiva dedicata a Giorgio Armani è stato ospitato dal Guggenheim e successivamente esportato a Roma, Londra, Tokio. Nel 2007, Paula Cooper Gallery e Phillips de Pury & Co a New York hanno esibito la sua ultima creazione artistica, *the*

VOOM Portrait, che include tra i soggetti raffigurati Gao Xingjian, Winona Ryder, Mikhail Baryshnikov e Brad Pitt. I suoi disegni, le stampe, i video e le sculture fanno parte di collezioni private e di musei di tutto il mondo. È rappresentato dalla Paula Cooper Gallery di New York City. Ogni estate Wilson ospita studenti e artisti professionisti provenienti da tutto il mondo all’International Summer Arts Program presso il Watermill Center - un laboratorio interdisciplinare per le arti e gli studi umanistici. Nel luglio del 2006 il Watermill Center ha ultimato la costruzione nella sua proprietà di un nuovo complesso comprendente spazi per prove di spettacolo, dormitori e residenze. Ha inoltre inaugurato una serie di corsi didattici di durata annuale.

LA ROSA D'ORO 2007 - X EDIZIONE

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Palermo, 27 Ottobre 2007, ore 17,00
PALAZZO DEI NORMANNI - SALA GIALLA

Saluti:

On. Gianfranco Micciché, Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana
Avv. Diego Cammarata, Sindaco di Palermo
Mr. J. Patrick Truhn, Console Generale USA, Napoli

Laudatio:

Achille Bonito Oliva

Interventi:

Maria Kodama Borges
Franco Quadri

Consegna della Rosa d'Oro 2007 a **Robert Wilson** da parte di **David Hockney**
Consegna a **Robert Wilson** della Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana
Omaggio di **Giovanni Sollima** a **Robert Wilson**

ore 19,00

PALAZZO DEI NORMANNI - SALA MONTALTO

Inaugurazione della mostra di disegni di **Robert Wilson**
LES FABLES DE LA FONTAINE per la Comédie Française,
con foto di scena di **Martine Franck Bresson** della Magnum Photos.
La mostra comprende anche foto di altre scenografie di **Robert Wilson**

PALAZZO DEI NORMANNI - MURA PUNICHE

Videoproiezioni delle opere
MADAMA BUTTERFLY e *LA MORT DE MOLIÈRE*
per la regia di **Robert Wilson**

La Mostra resterà aperta fino al 18 Novembre 2007
lunedì-sabato 8,30-17,30, domenica e festivi 8,30-12,30

Palermo, 28 Ottobre 2007, ore 11,00

VILLA IGIEA - SALA BASILE

Incontro con **Robert Wilson** e **David Hockney**
in collaborazione con il DAMS della Facoltà di Lettere e Filosofia
dell'Università di Palermo e l'Accademia delle Belle Arti di Palermo



CITTÀ DI PALERMO



ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA



REGIONE SICILIANA



FONDAZIONE FEDERICO II, PALERMO



PROVINCIA DI PALERMO

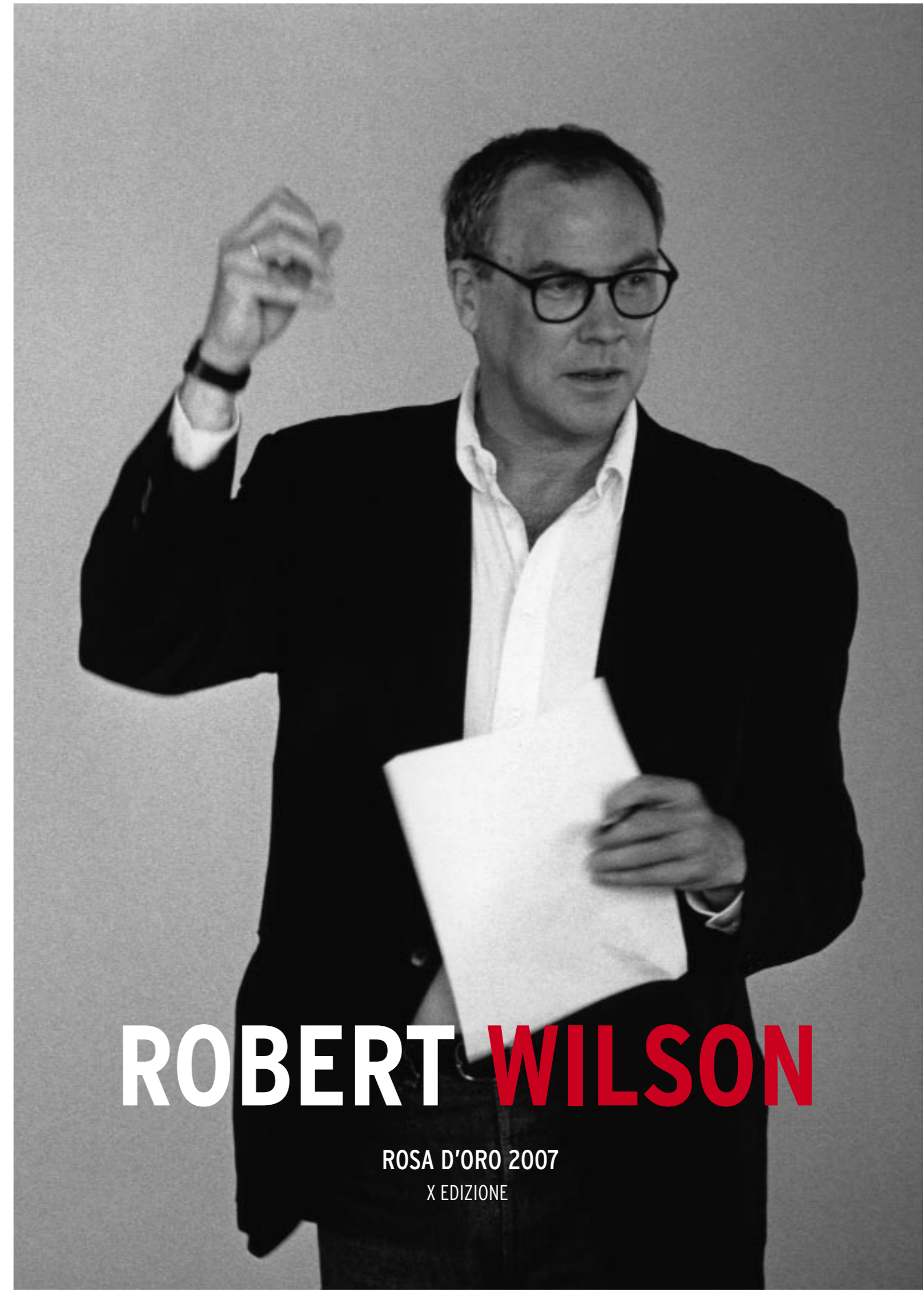


MARTINE FRANCK - BIOGRAFIA

Martine Franck nasce ad Anversa, trascorre la sua infanzia negli Stati Uniti e in Inghilterra. Segue gli studi di storia dell'arte all'Università di Madrid, poi a l'Ecole du Louvre a Parigi. Durante un viaggio nell'Estremo Oriente, Martine Franck matura il desiderio di divenire fotografa. Ritornata in Francia diviene assistente di Zliot Elisofon e Gjon Mili alla rivista «Life». Più tardi nel 1970 prende parte alla nascita dell'Agenzia «Viva». Realizza ritratti di artisti, scrittori e soprattutto reportage umanitari. Esegue fotografie per tutte le produzioni del Théâtre du Soleil, diretto da Ariane Mnouchkine fin dalla sua nascita. Membro della «Magnum» fin dal 1985 collabora con l'Associazione dei «Petits Frères des Pauvres» che soccorre anziani e disabili. Nel 1993, Martine Franck per la prima volta raggiunge l'Ile de Tory nel nord dell'Irlanda, interessandosi ad una comunità gallica ancora esistente. In seguito parte per l'Asia per incontrare in India, nel Nepal, i ragazzi tibetani buddisti. Nel 2000 dedica un libro ai giovani lama dei quali si pensa essere la reincarnazione dei grandi maestri spirituali. Nel 2004 esegue per la Comédie Française la messa in scena innovatrice delle Fables de la Fontaine con le scenografie di Robert Wilson. Insieme ad Henri e alla figlia Mélanie crea la Fondazione Henri Cartier-Bresson a Parigi nel 2003. Nel 2005 prende parte al progetto "Eurovision", una collettiva al Centre Pompidou. Nel novembre 2007 per conto della Fondazione Telecom Orange esporrà alla Grande Bibliothèque Nationale.



Il Watermill Center, sito nelle vicinanze di Southampton, Long Island, è stato fondato nel 1992 dal Robert Wilson



ROBERT WILSON

ROSA D'ORO 2007
X EDIZIONE